



**Resoconto delle principali decisioni del  
Senato Accademico del 7 novembre 2023**

*a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali*

**Delibere**

- **“Regolamento sui compiti e sul funzionamento della Commissione Scientifica di Ateneo”.** L’adeguamento si è reso necessario a seguito dell’emanazione del nuovo Statuto di Ateneo, che ha introdotto il Presidio della Qualità di Ateneo in sostituzione dell’Osservatorio della Ricerca). Con l’occasione è stata recepita nel Regolamento l’organizzazione effettiva della Commissione.
- **Accordi bilaterali internazionali.** Allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione scientifica e didattica nell’ambito di discipline di comune interesse, incentivando la mobilità di studenti, dottorandi e del personale, sono stati approvati i seguenti **nuovi accordi** con:
  - **Complexity Science Hub Vienna – CSH (Vienna – Austria)**, promosso dal Dipartimento di Fisica e Astronomia;
  - **Universidad de Las Artes (La Habana – Cuba)**, promosso dal Dipartimento di Scienze politiche e studi internazionali;
  - **Fundacion Beca (Messico)**, ente senza scopo di lucro che intende offrire a studentesse e studenti latinoamericani la possibilità di iscriversi a Corsi di Laurea Triennale e Magistrale presso l’Università di Padova in qualsiasi settore disciplinare. Gli studenti e le studentesse, pre-selezionati dall’Ateneo patavino, potranno poi concorrere per l’assegnazione di una borsa della Fundacion Beca a copertura delle spese di iscrizione all’università. È previsto inoltre che l’Università di Padova applichi 1 esonero integrale dal pagamento del contributo fisso applicato agli studenti internazionali con cittadinanza extra-europea (*full fee-waiver*) e 2 esoneri al 50% (*partial fee-waiver*).

Sono stati inoltre **rinnovati gli accordi** con:

- **Universidad de Buenos Aires (Buenos Aires – Argentina)**, promosso dalla Prorettrice alle Relazioni internazionali;
- **Transatlantic Master Program leading to a European and a Canadian degree”** (Accordo di Cooperazione all’interno del consorzio “TRANSFOR-M) **finalizzato all’avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Forestry, Environmental or Conservation Sciences.** L’Accordo, che rinnova il precedente sottoscritto nel 2018, coinvolge oltre all’Ateneo di Padova altre prestigiose istituzioni europee e canadesi, con le quali è in essere un’intensa e fruttuosa collaborazione: Bangor University (Regno Unito), University of Eastern Finland (Finlandia), University of Natural Resources and Life Sciences (Austria), Swedish University of Agricultural Sciences (Svezia), University of Alberta (Canada), University of British Columbia (Canada) e Lakehead University (Canada). L’accordo prevede, tra le altre cose, il conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, del titolo di “Laurea Magistrale in Forest Science”, classe LM-73, D.M.270/2004, conferito dall’Università di Padova, e di uno dei seguenti titoli di Master, in base all’istituzione canadese di destinazione: Master of Agriculture o Master of Forestry, rilasciati dalla University of Alberta; Master of Forestry, rilasciato dalla University of British Columbia; Master of Forest Management, rilasciato dalla Lakehead University.



### Con parere del Consiglio di Amministrazione

- **Regolamento didattico di Ateneo.** A seguito della pubblicazione del decreto MUR 6 giugno 2023, n. 96 “Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei (DM 22 ottobre 2004, n. 270), si è reso necessario un adeguamento al regolamento al fine di dare attuazione alla Riforma 1.5 della Missione 4, Componente 1 del PNRR, “Riforma delle classi di laurea” nell’ottica di un incremento della flessibilità e dell’interdisciplinarietà dei corsi di studio. Le modifiche riguardano:
  - art. 3 comma 4 del Regolamento didattico (flessibilità dell’offerta formativa): gli ordinamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere, negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente, riservando in ogni caso alle attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 40 per cento per le lauree triennali o il 30 per cento per le lauree magistrali, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio;
  - art. 11 comma 12 (piani di studio individuali): lo studente può conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l’ordinamento didattico del corso di studi dell’anno accademico di immatricolazione;
  - art. 11 comma 11 (mobilità nazionale): lo studente può acquisire crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

### Pareri al Consiglio di Amministrazione

- **Riconoscimento di collezioni, istituzione dell’area storico-artistica delle collezioni, modifica denominazione del “Museo Didattico di Medicina Veterinaria”; modifica degli Allegati del regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell’Università (CAM).** L’intervento in oggetto sull’assetto del sistema museale riguarda:
  - l’istituzione dell’**area storico-artistica delle collezioni** (che si affianca alle attuali medica, naturalistica, tecnico-scientifica), che discende dal riconoscimento della Collezione opere d’arte Luigi Chieco-Bianchi;
  - il riconoscimento di **due nuove collezioni**: la “**collezione di cartoni giapponesi**” utilizzati per il trasporto dei bachi da seta dal Giappone all’Italia nella seconda metà del 1800, del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali (TESAF), fortuitamente scoperta presso Villa Revedin-Bolasco a Castelfranco e lì conservata; la “**collezione delle opere d’arte Luigi Chieco-Bianchi**” composta da opere donate da privati alla sezione di Immunologia e Diagnostica molecolare del Dipartimento di scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche (DiSCOG) e il loro conseguente inserimento nel Sistema museale;
  - la modifica della denominazione del Museo Didattico di Medicina Veterinaria in **Museo di Medicina Veterinaria – MMV**;

Si ricorda che l’elenco dei musei di area e delle collezioni, suddivise per area di appartenenza (attualmente: medica, naturalistica, tecnico-scientifica), con la rispettiva indicazione dei Dipartimenti di afferenza, è contenuto negli allegati 2 e 3 al regolamento del CAM; l’aggiornamento di tali elenchi avviene con delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio di Indirizzo e della Giunta Esecutiva del CAM, previo parere del Senato Accademico e della Commissione Dipartimenti e Centri, che cura la fase istruttoria.



- **Programma congiunto internazionale in “European Master’s in Human Rights and Democratization E.MA” a.a. 2024/2025.** Si tratta di un programma consolidato che coinvolge 41 Università europee e a cui l’Università di Padova partecipa a partire dal 2003 attraverso l’adesione dal Consorzio EIUC, che viene ora riproposto per l’a.a. 2024/2025; contestualmente è stato rinnovato, per un ulteriore triennio, l’accordo di collaborazione per la disciplina dei rapporti tra l’Università degli Studi di Padova e il Consorzio, il quale continua a prevedere l’impegno del Consorzio EIUC (che detiene la gestione amministrativa del Master), a corrispondere all’Ateneo il contributo di Euro 150 per ciascuno studente regolarmente ammesso all’E.MA ed immatricolato come tale a cura dell’Università di Padova. Per gli iscritti in possesso del titolo universitario di primo ciclo il diploma finale congiunto sarà sottoscritto dai Rettori dell’Università di Padova, dell’Università Ca’ Foscari Venezia e dell’Università di Graz, mentre ai corsisti in possesso del titolo universitario di primo ciclo e di altri titoli universitari (per un totale di 240 ECTS), il diploma finale congiunto sarà a firma dei Rettori delle Università di Padova, Ca’ Foscari Venezia, di Deusto, Ruhr di Bochum, di Graz, di Amburgo e di Lubiana. In base agli esiti dell’indagine condotta dal Global Campus of Human Rights, il percorso continua a riscuotere un grande successo, con percentuali vicine al 90% dei partecipanti che confermano l’utilizzo di conoscenze e competenze acquisite nel corso del Master nell’ambito della propria posizione lavorativa.
- **Accordo per la realizzazione del Master universitario di secondo livello in "Sustainable development, Strategic planning, Grant Engineering", a indirizzi: 1) Strategic planning for sustainable development, 2) Grant Engineering for Sustainable development 2023/2024 con la collaborazione dell'Institut des Relations Internationales du Cameroun (Camerun).** Il corso, che ha come sede amministrativa l’Ateneo di Padova, responsabile della gestione didattica e amministrativa delle carriere dei corsisti, del rilascio del diploma e del certificato di conseguimento del titolo di Master universitari di secondo livello, si svolgerà online nel campus virtuale di UNIPD, a cura della segreteria didattica del Dipartimento di Ingegneria civile, edile ed ambientale - ICEA, e in presenza presso il campus di IRIC a Yaoundé in un’aula appositamente attrezzata. Il contributo di iscrizione, incamerato dall’Università di Padova, è pari ad euro 1.427,50 euro (936.000 FCFA), comprensivo delle spese di bollo ed assicurazione; è prevista una riduzione a beneficio di un massimo di 150 studenti che abbiano conseguito il titolo di *Master* in "Coopération internationale, Action humanitaire et Développement durable" presso l'Institut des Relations Internationales du Cameroun, per i quali il contributo di iscrizione avrà un importo finale complessivo di 1252,50 euro (822.000 FCFA). L’accordo si applicherà al Master attivato per l’a.a. 2023/2024 e potrà essere rinnovato per due ulteriori edizioni, a condizione che il Master sia nuovamente proposto dall’Ateneo nei successivi anni accademici e che le edizioni del periodo precedente siano concluse, sia per la parte didattica sia per quella amministrativa.
- **Accordo quadro di collaborazione tra l’Università degli Studi di Padova e l’Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S. per la realizzazione di Master universitari e Corsi di Perfezionamento dell’area sanitaria.** L’Accordo, che rinnova per il triennio 2023/2024-2025/2026, senza sostanziali variazioni, il precedente da ultimo rinnovato nel 2020, prevede che all’Università, quale sede amministrativa dei Master e dei Corsi di Perfezionamento istituiti in collaborazione con IOV – IRCCS, spetti il rilascio dei relativi titoli finali e l’attribuzione delle attività di docenza (anche avvalendosi della collaborazione di autorevoli esperti esterni); IOV – IRCCS si impegna a contribuire all’organizzazione delle attività didattiche, mettendo a disposizione la propria dotazione organica e logistica necessaria all’espletamento delle attività cliniche, diagnostiche e/o strumentali su pazienti ricoverati presso la struttura sanitaria e inseriti nei percorsi formativi dei tirocini previsti nel piano di studio del Master/Corso di Perfezionamento. Per quanto concerne gli aspetti finanziari, si prevede che, a titolo di ristoro per tutte le spese sostenute per la gestione dei Master/Corsi di Perfezionamento in oggetto, sia riconosciuta a IOV – IRCCS una quota onnicomprensiva pari al 5% degli introiti derivanti dai contributi di iscrizione dei corsisti frequentanti le strutture di IOV – IRCCS. Tutti i costi derivanti dalla collaborazione saranno



esclusivamente a carico del budget di ogni singolo Master/Corso di Perfezionamento senza oneri per l'Ateneo o IOV – IRCCS. IOV – IRCCS provvederà alla copertura assicurativa dei corsisti dei Master/Corsi di Perfezionamento per la responsabilità civile contro terzi, alle stesse condizioni del proprio personal, mentre l'Università si farà carico della copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali.

- **Rinnovo della convenzione, quadriennale, di collaborazione nell'ambito del Corso di laurea in "Scienze e tecnologie viticole ed enologiche" e del Corso di laurea magistrale interateneo "Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli", nonché per attività di ricerca e trasferimento tecnologico presso il Campus di Conegliano tra l'Università degli Studi di Padova, la Provincia di Treviso, l'Istituto Statale G.B. Cerletti Conegliano e i Consorzi Volontario per la tutela del vino Colli di Conegliano, di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco, Tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Vini Venezia e Vini Asolo Montello.** L'Ateneo è presente a Conegliano con il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Viticoltura ed Enologia (CIRVE) e con i Dipartimenti di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) e Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF), e che il CIRVE si fa carico della gestione organizzativa delle attività in Conegliano incluse quelle didattiche. Attraverso la convenzione, che mantiene sostanzialmente invariati gli impegni assunti con la precedente del 2020, le Parti intendono collaborare alle iniziative di ricerca, di sperimentazione e di formazione intraprese a Conegliano dall'Università, sostenendo i due Corsi di studio, nonché partecipando a bandi regionali, nazionali e internazionali di interesse comune. La Provincia di Treviso si impegna a mettere a disposizione dell'Università gratuitamente per il periodo di durata della convenzione le risorse logistiche comprensive di locali, attrezzature, arredi, strumenti informatici e impianti utili allo svolgimento delle attività formative dei corsi e delle altre attività oggetto della collaborazione. L'Ateneo svolgerà a Conegliano, per ciascun anno accademico di durata della convenzione, le attività formative dei Corsi citati utilizzando i locali messi a disposizione dalla Provincia (facendosi carico delle spese di pulizia, smaltimento rifiuti, manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature), anche per organizzare e promuovere, eventualmente in orario extrascolastico e in collaborazione con altri soggetti del territorio, iniziative attinenti il settore vitivinicolo nell'ambito della formazione di carattere professionalizzante.

- **Adesione al Centro di studio e di ricerca internazionale sui cambiamenti climatici (Venice International Centre on Climate Change – VC3).** Il Centro di studio, con sede nella città di Venezia, è stato istituito dalla Legge di Bilancio 2020 con un contributo statale di 500 mila euro annui a decorrere dal 2020, allo scopo di assicurare la piena adesione dell'Italia nel contrasto ai cambiamenti climatici e nel favorire lo sviluppo sostenibile. Il Centro ha come obiettivo primario quello di promuovere la dimensione internazionale del contesto veneziano, come vero e proprio laboratorio di ricerca ed innovazione nel quale sperimentare soluzioni innovative e di adattamento, creando una solida interfaccia fra comunità scientifica, decisori e attuatori attraverso un approccio sistemico (che tenga conto di aspetti ambientali, sociali, economici e di governance) e multi-settoriale nella capitalizzazione delle ricerche e nello studio delle diverse tematiche inerenti ai cambiamenti del clima.

La Convenzione istitutiva del Centro di studio, che avrà durata triennale, rinnovabile, prevede quali Soci Fondatori l'Università Ca' Foscari Venezia (sede) e l'Università IUAV di Venezia, e quali Partecipanti Istituzionali:

- il CNR-ISMAR;
- il Centro Maree di Venezia;
- l'Associazione Venice International University (VIU);
- l'Associazione Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia - CORILA;
- l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale;



- l'Università degli Studi di Padova;
- la Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici – CMCC.

Possono inoltre partecipare, in qualità di Aderenti, altri Atenei o Centri di Ricerca universitari, anche esteri, enti, istituzioni pubbliche e private, associazioni e imprese che promuovono o operano in sintonia con le finalità del Centro.

Le Università e i Centri di Ricerca aderenti contribuiranno all'operatività del Centro attraverso il cofinanziamento di progetti specifici, mettendo a disposizione risorse umane e spazi dedicati. Entro il primo triennio dall'attivazione, fatta salva l'eventuale proroga, le Parti potranno costituire un soggetto di diritto privato idoneo ad acquisire personalità giuridica, anche al fine di collaborare pienamente con l'Autorità per la Laguna di Venezia, secondo quanto previsto dalla norma istitutiva del Centro.

- **Costituzione di due società come spin-off semplici dell'Università degli Studi di Padova:**

- **Clhep srl**, su proposta di Andrea Rasola, Professore associato, e di Paolo Bernardi, Professore ordinario, entrambi afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB), con un capitale sociale iniziale di 11.500 euro. Le principali attività dello spin-off riguarderanno la valorizzazione di una famiglia di peptidi brevettati anti Esochinasi 2 ad azione chemioterapica, sulla base dei risultati della ricerca scientifica svolta dai proponenti, allo scopo di completare la fase preclinica necessaria alla richiesta di autorizzazione per i trials clinici per i sottogruppi di molecole che daranno risultati positivi in termini di efficacia e non tossicità nei modelli animali. La società si avvale dell'apporto esterno di Bio4Dreams, primo incubatore italiano certificato di startup innovative con particolare interesse all'innovazione nelle Life Sciences.
- **Cudeti Digital & Test Lab srl**, su proposta di Gianpaolo Savio, Professore associato afferente al Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale (ICEA), con un capitale sociale iniziale di 30.000 euro. Le principali attività dello spin-off riguarderanno la valorizzazione dei risultati della ricerca, finanziata dalla capogruppo Cudeti Sagl (società svizzera titolare della proprietà intellettuale relativa all'impianto dentale sviluppato), nella progettazione di impianti dentali realizzati su misura per il paziente, nella pianificazione virtuale della chirurgia guidata, nella progettazione delle dime chirurgiche e del testing meccanico degli impianti.

- **Attribuzione di un contratto per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2023/2024.**

Dipartimento	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Théry Philippe	Université Paris II - Panthéon-Assas (Francia)	Introduction au droit public et au droit privé français (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale Ciclo Unico in Giurisprudenza	€ 4.300,00= in presenza € 3.000,00= a distanza

**Chiamata a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (mobilità per chiamata a seguito di procedure selettive):**

Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Ente di provenienza
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	07/C1 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni	Comiti Francesco	Libera Università di Bolzano



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

		idraulico-forestali		
--	--	---------------------	--	--